

## De Mare: «Iniezione di fiducia per la filiera» Confcommercio, nasce Confali Unisce i settori agroalimentari

POTENZA - «Il settore agroalimentare lucano - che coinvolge oltre 18mila imprese (il 31% della base imprenditoriale complessiva), con un'occupazione stimabile in più di 30mila unità di lavoro, il 17,1% del totale - può contare su un nuovo soggetto imprenditoriale. Si chiama Confali "Alimentare, Insieme" ed è il nuovo organismo di coordinamento della filiera agroalimentare di Confcommercio». Lo fanno sapere i responsabili per la Basilicata dell'associazione di categoria. Confali unisce le sette Federazioni nazionali di categoria del comparto agroalimentare già presenti in Confcommercio, inglobando, dunque, Assipan (Associazione italiana panificatori), Assocaseari (operatori settore lattiero-caseario), Confida (distribuzione automatica di cibi e bevande), Fedagromercati (operatori all'ingrosso agro-florottico-alimentari), Federgrossisti (commercio all'ingrosso dei prodotti alimentari non deperibili), Fida (Federazione ita-

liana dettaglianti dell'alimentazione) e Uniceb (Unione degli importatori ed esportatori industriali, dei commissionari, dei grossisti, ingrassatori, macellatori e spedizionieri di carni, bestiame e prodotti derivati).

«Per le nostre imprese - commenta Fausto De Mare, presidente Confcommercio Potenza - è un valido punto di riferimento perché mettere insieme l'intera filiera agroalimentare non è affatto banale, risponde a molte esigenze e rappresenta una iniezione di fiducia specie per i giovani. Da noi l'incidenza del numero delle imprese agricole "giovani" (meno di 35 anni) rispetto al numero totale delle imprese del settore agricoltura, silvicoltura e pesca si attesta al 10,6%. Intendiamo inoltre promuovere e valorizzare i prodotti di qualità. La Basilicata ha oggi 17 prodotti a marchio riconosciuti (su 296 italiani): sono 10 Dop e 7 Igp. Il fatturato dei prodotti a marchio si attesta a 1,3 milioni di euro», conclude De Mare.

